

pa - che rendono necessario mantenere la legge Scelba sulla ricostituzione del partito fascista e su gesti come il "saluto romano". Pistorius colpevole ma libero su cauzione Omicidi

Newsletter | Archivio | Meteo | Italy | ICON | Cerca nel sito... | Login | Accedi | Registrati

Mi piace 8+1 Follow



News | Economia | Mytech | Scienza | Società | Cultura | Sport | Foto | Video | Blog | Icon | Magazine

Cinema | Streaming | Musica | Unplugged | Libri | Fumetti | eComics | Serie TV | Arte & Idee | Playlist

STORIE Virus Ebola, 100 anni dalla Grande Guerra, Panorama Unplugged

IN EVIDENZA Il Mondo in Primo Piano Mobile&App Panoramauto Oroscopo English Instant Book

Home - Cultura - Libri - Carlo D'Amicis, 'Quando eravamo prede' - La recensione

Carlo D'Amicis, 'Quando eravamo prede' - La recensione

La prima volta che un cacciatore uccide un esemplare della sua stessa specie si corrompe per sempre l'invisibile legame di una comunità. Ecco un romanzo che non somiglia a nessun altro: allegorico ma nello stesso tempo molto fisico, anzi bestiale.

12-09-2014 16:28 Mi piace Condividi 0 Tweet 0 8+1 0



Quando eravamo prede, particolare del disegno di copertina
Credits: Illustrazione di Agostino Iacurci

TAG: CARLO D'AMICIS DINO BUZZATI GEORGE ORWELL QUANDO ERAVAMO PREDE RECENSIONE

di Michele Lauro

Devo tornare con la memoria alla *Fattoria degli animali* di George Orwell per trovare un aggancio letterario alla società di animali antropomorfizzati (o viceversa: uomini regrediti ad animali) descritta in *Quando eravamo prede* di Carlo D'Amicis. Solo che qui l'allegoria è sfuggente. L'autore non allude all'inganno di una (di ogni?) rivoluzione da smascherare con la satira. Non c'è un prima né un dopo, non c'è un quando. Solo la Natura. La natura che, a un certo punto, ci abbandona.

in MONDADORI
Carlo D'Amicis
Quando eravamo prede
Minimum fax
Prenotabile
Acquista subito



Tweets
Follow
Panorama.it Libri @panoramalibri 4m
Da oggi al 14/9 il FestivalCom14 a Camogli con Umberto Eco, @Sbartezzaghi @ManoCalabresi, @RobertoCotroneo, @FedericoKampini e molti altri
Panorama.it Libri @panoramalibri 1h
'Inside Moebius', il diario interiore a #fumetti del

Un'altra suggestione rimanda al Re Leonzio di **Dino Buzzati**: creature che potrebbero venire dal mondo delle fiabe popolano un bosco pre (o post) apocalittico. Sono tutti sterili tranne uno stallone in disarmo ma che è pur sempre l'unico antidoto all'estinzione. Nessuno è mai uscito dal Cerchio. Da qualche parte, oltre una Linea immaginaria, ci sono gli Altri. Cacciatori con le doppiette, si nutrono degli animali del bosco finché un giorno le prede spariscono. E i cacciatori diventano prede.

L'autore gioca con il concetto di **identità** immedesimandosi completamente nella comunità dei suoi protagonisti, sì che la precisione dei dettagli e la sottigliezza introspettiva finiscono per far apparire la storia coerente, addirittura grottescamente plausibile. "Eravamo l'arma e il bersaglio". Sono i quattro giovani del branco a spezzare l'aridità di una sopravvivenza che si trascina rancorosamente uguale a se stessa.

La voglia di conoscere, di capire, ribalta il campo. Improvvisamente è troppo tardi per fermare la corsa del dubbio. E se la Linea non esistesse? E se gli Altri non fossero migliori di noi? L'eresia porta con sé pensieri complessi come pudore, come padre e figlio, come famiglia, come Dio. Ma tutto si arresta sulle soglie del bosco squassato dai suoi roditori. Un presentimento oscuro annuncia lo squallore e la **tristezza sconsolata della raggiunta conoscenza**.

Del resto, come diceva Montaigne nei *Saggi* e come ben sanno i cacciatori, il vero scopo di ogni partita è **l'inseguimento**. Così è per la verità: noi siamo nati per cercarla, ma il possederla spetta a un potere più grande. Siamo noi le creature in cammino nella faggeta? Noi predatori prede o più spesso predoni, che passiamo il tempo a costruire muri o recinti per sentirci al sicuro ma abbiamo sempre in mente di varcare quel misterioso orizzonte che si sposta con noi?

Quando eravamo prede si conclude come aveva iniziato: con un raggelante **vuoto di risposte**. Un abbaglio che Alejandro Jodorowsky ha sintetizzato in questo splendido verso: "Fuggiamo in tutte le direzioni / A tutti ci inseguo / la stessa luna".

Carlo **D'Amicis**
Quando eravamo prede
minimum fax
192 pp., 14 euro

VAI A: [STREAMING](#) | [VIDEO](#) | [FOTO](#)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE



George Orwell al tempo della Guerra Fredda



Walter Fontana, 'Splendido visto da qui' - La recensione

grande Jean Graud:
[cultura.panorama.it/fumetti/inside...](#)

FOTOGALLERY



Artelibro: il Festival del libro e della storia dell...



Aron Demetz: I AM



È morto l'attore Richard Kiel, lo Squ...



L'età dell'oro delle cartoline

[Vedi tutte](#)



Grey Goose
voia al Lido e premia il talento italiano

IN EVIDENZA



Oroscopo

Le previsioni da brivido per tutti i 12 segni



Il meglio di Panorama.it

Non perderti quello che c'è da sapere



Ovunque lo leggi è sempre Panorama

Scarica gratis l'app per iPad, iPhone, Android e Kindle Fire

TOP10 DI PANORAMA CULTURA

U2: la recensione di "Songs of Innocence"

Colpa delle stelle, il film: 5 cose da sapere

Perché il "piccione" di Roy Andersson ha vinto il Leone d'oro di Venezia 2014

SCELTI PER TE	ULTIMI ARTICOLI	PIÙ VISTI	
<p>Magic Chefs, chef stellati e celebri illusionisti uniti per beneficenza</p>	<p>Maestri di finzione. 5 libri sulla letteratura anni Zero</p>	<p>Siri Hustvedt, Vivere, pensare, guardare</p>	<p>Gli accessori necessari per viaggiare con i vostri amici a quattro zampe (Panorama Auto)</p>

AAA Cercasi passaggi auto
Offri un passaggio quando hai in programma viaggi lunghi:

Anche tu ora puoi avere
labbra sexy e carnose senza soffrire

E' facile su Meetic
Socializza con Meetic! La registrazione è semplice e gratuita. Migliaia di single da

Puoi Diventare un Trader!
Impara il mercato Forex,mercato il più lucrativo al